

testi di MARINA FIRRAO

ROMA - Con l'inaugurazione de "Il Ferro e il Fuoco", il ristorante affidato allo chef salemitano Emidio Gennaro Ferro, si è completato a Roma il restauro del Monastero di Santa Maria dei Sette Dolori, scelto da Alpitour per farne uno dei suoi VOIhotels: il VOI Donna Camilla Savelli, intitolato alla nobildonna romana che a cavallo del '600 ne affidò la costruzione al Borromini, ai piedi del Gianicolo nel cuore di Trastevere. Recuperato nel pieno rispetto dell'architettura, dei materiali originari e delle opere d'arte, VOI Donna Camilla è più luogo della storia che hotel, estraneo al mainstream del lusso internazionale. Lo hanno spiegato insieme Paolo Terrinoni, amministratore delegato di VOIhotels, e l'energica direttrice Elena Prandelli.

Lo stile

L'edificio ha tutta l'eleganza ariosa dello stile tardo rinascimentale: luminose gallerie a volta dalle lunette affrescate, disseminate di salottini scariati, aperte sul giardino intorno alla fontana; fughe di corridoi tra i cortili, il chiostro, la scalera di travertino con l'edicola sacra in legno di-

99

Camere e suite della struttura

80%

Toc medio del VOI Donna Camilla

Tre

La sosta media degli ospiti nella struttura

VOI Donna Camilla Savelli: un tuffo nella storia di Roma

“

I nostri ospiti amano la quiete dell'hotel nel fragore della città

Paolo Terrinoni



pinto; il grande refettorio dagli altissimi soffitti ora dedicato al Mice.

Fino alle celle dalle grandi finestre, trasformate in 99 camere e suite con arredamento in gran parte d'epoca, nella straordinaria luce che dal cielo di Roma si riversa sul cuore antico della città, sotto la spettacolare terrazza del monastero.

«I nostri ospiti amano questo luogo - ha sottolineato Terrinoni - la sua quiete nel fragore della città. Vi trascorrono molte ore».

La durata del soggiorno

Così il VOI Donna Camilla vanta anche una sosta media di tre giorni e un'occupazione che sfiora

Il dono delle donne per l'ospitalità



Bellezza e storia contaminano la squadra del VOI Donna Camilla, efficiente e motivata, orgogliosamente padrona della casa. «Accompagnamo ogni ospite in camera - dice la direttrice Prandelli - e il percorso è già una piccola visita guidata». L'orgoglio sboccia letteralmente alla tavola del Ferro e Fuoco, dove giovani professionisti annunciano con entusiasmo e sapienza ogni sfumatura del Menù Rinascimentale studiato da Chef Ferro. Qui domina lo stile dell'architetto Maria Ilaria Billi, che ha scelto toni grigio dorati in una piacevole sintesi di barocco e contemporaneo, e per la mise en place posaterie in ottone e le brocche dorate in 'cristallo sintetico' del fiorentino **Mario Luca Giusti**. Dove si vede che l'hotellerie, a lungo territorio di assoluto dominio maschile, finalmente capitalizza la vocazione tutta femminile per un'ospitalità che è fatta di organizzazione, attenzione, e poi carisma, saldo e materno governo della casa.

l'80%», molto oltre la media capitolina. È il successo di «questo lusso non urlato ma molto attento al dettaglio, in un luogo che offre una prima esperienza di bellezza», quella che Roma dispensa a piene mani. E che il VOI Donna

Camilla porge ai propri ospiti anche con lo smartphone in camera, gratuito per chiamare tutta l'Europa, gli Stati Uniti e Hong Kong, ma funziona anche da guida per l'esplorazione della città, con mappe e descrizioni multilingue.